AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE
Prima Pagina News

Primo Piano - *Commissione Ue: presentata la Bussola della Competitività*

Roma - 29 gen 2025 (Prima Pagina News) **Per riconquistare competitività e garantire una prosperità sostenibile.**

La Commissione presenta la bussola della competitività, la prima grande iniziativa di questo mandato che fornisce un quadro strategico e chiaro per orientare il lavoro della Commissione. La Bussola traccia un percorso affinché l'Europa diventi il ??luogo in cui le tecnologie, i servizi e i prodotti puliti del futuro vengono inventati, fabbricati e immessi sul mercato, pur essendo il primo continente a diventare climaticamente neutrale. Negli ultimi due decenni, l'Europa non ha tenuto il passo con le altre principali economie a causa del persistente divario nella crescita della produttività. L'UE ha ciò che serve per invertire questa tendenza con una forza lavoro qualificata e istruita, capitali, risparmi, mercato unico e infrastrutture sociali uniche, a condizione che agisca con urgenza per affrontare le barriere di lunga data e le debolezze strutturali che la frenano. La presidente della Commissione europea, Ursula von der Leyen, ha dichiarato: "L'Europa ha tutto ciò di cui ha bisogno per avere successo nella corsa verso l'alto. Ma, allo stesso tempo, dobbiamo correggere le nostre debolezze per riconquistare competitività. La Bussola della Competitività trasforma le ottime raccomandazioni del rapporto Draghi in una roadmap. Quindi ora abbiamo un piano. Abbiamo la volontà politica. Ciò che conta è la velocità e l'unità. Il mondo non ci aspetta. Su questo sono d'accordo tutti gli Stati membri. Quindi, trasformiamo questo consenso in azione". Tre le aree centrali di intervento: innovazione, decarbonizzazione e sicurezza Il Rapporto Draghi ha individuato tre imperativi trasformativi per stimolare la competitività, e Compass definisce un approccio e una selezione di misure faro per tradurre ciascuno di questi imperativi in ??realtà: 1) Colmare il divario nell'innovazione: l'UE deve riaccendere il suo motore dell'innovazione. L'obiettivo è creare un habitat per giovani start-up innovative, promuovere la leadership industriale nei settori ad alta crescita basati su tecnologie profonde e promuovere la diffusione delle tecnologie tra aziende consolidate e PMI. A questo proposito, la Commissione proporrà le iniziative "AI Gigafactories" e "Apply AI" per promuovere lo sviluppo e l'adozione industriale dell'IA nei settori chiave. Presenterà piani d'azione per i materiali avanzati, la quantistica, la biotecnologia, la robotica e le tecnologie spaziali. Un'apposita strategia dell'UE per l'avvio e lo sviluppo affronterà gli ostacoli che impediscono a nuove imprese di emergere e espandersi. Una proposta per un 28° regime giuridico semplificherà le norme applicabili, compresi gli aspetti rilevanti del diritto societario, dell'insolvenza, del lavoro e del diritto fiscale, e ridurrà i costi del fallimento. Ciò consentirà alle imprese innovative di beneficiare di un unico insieme di norme ovunque investano e operino nel mercato unico. 2) Una tabella di marcia congiunta per la decarbonizzazione e la competitività: la Bussola identifica i prezzi elevati e volatili dell'energia come una sfida chiave e definisce le aree di intervento per facilitare l'accesso a un'energia pulita e conveniente. L'imminente Clean Industrial Deal definirà un approccio alla decarbonizzazione basato sulla competitività, volto a garantire che l'UE diventi

un luogo attraente per il settore manifatturiero, comprese le industrie ad alta intensità energetica, e a promuovere tecnologie pulite e nuovi modelli di business circolari. Un piano d'azione per l'energia accessibile contribuirà a ridurre i prezzi e i costi dell'energia, mentre una legge sull'accelerazione della decarbonizzazione industriale estenderà le autorizzazioni accelerate ai settori in transizione. Inoltre, la Bussola prevede piani d'azione su misura per i settori ad alta intensità energetica, come l'acciaio, i metalli e la chimica, settori che costituiscono la spina dorsale del sistema manifatturiero europeo, ma che sono i più vulnerabili in questa fase di transizione. 3) Ridurre le dipendenze eccessive e aumentare la sicurezza. La capacità dell'UE di diversificare e ridurre le dipendenze dipenderà da partenariati efficaci. L'UE dispone già della rete di accordi commerciali più ampia e in più rapida crescita al mondo che copre 76 paesi che rappresentano quasi la metà del commercio dell'UE. Per continuare a diversificare e rafforzare le nostre catene di approvvigionamento, la Compass fa riferimento a una nuova gamma di partenariati per il commercio pulito e gli investimenti per contribuire a garantire l'approvvigionamento di materie prime, energia pulita, carburanti per trasporti sostenibili e tecnologie pulite da tutto il mondo. Nell'ambito del mercato interno, la revisione delle norme sugli appalti pubblici consentirà l'introduzione di una preferenza europea negli appalti pubblici per settori e tecnologie critici. Cinque abilitatori orizzontali per la competitività I tre pilastri sono integrati da cinque fattori abilitanti orizzontali, essenziali per sostenere la competitività in tutti i settori: 1) Semplificazione: questo strumento mira a ridurre drasticamente gli oneri normativi e amministrativi. Implica anche uno sforzo sistematico per rendere le procedure per accedere ai fondi dell'UE e ottenere decisioni amministrative dell'UE più semplici, rapide e leggere. L'imminente proposta Omnibus semplificherà il reporting di sostenibilità, la due diligence e la tassonomia. Inoltre, la Commissione faciliterà l'attività di migliaia di piccole imprese a media capitalizzazione. La Bussola fissa l'obiettivo di ridurre di almeno il 25% gli oneri amministrativi per le imprese e di almeno il 35% per le PMI. 2) Abbassare le barriere al mercato unico: per 30 anni, il mercato unico è stato il motore collaudato della competitività europea. Per migliorarne il funzionamento in tutti i settori, una strategia orizzontale per il mercato unico modernizzerà il quadro di governance, rimuovendo le barriere intra-UE e prevenendo la creazione di nuove. Inoltre, la Commissione coglierà l'occasione per rendere i processi di definizione degli standard più rapidi e accessibili, in particolare per le PMI e le start-up. 3) Finanziare la competitività. L'UE non dispone di un mercato dei capitali efficiente che trasformi i risparmi in investimenti. La Commissione presenterà un'Unione europea del risparmio e degli investimenti per creare nuovi prodotti di risparmio e investimento, fornire incentivi per il capitale di rischio e garantire che gli investimenti fluiscano senza intoppi in tutta l'UE. Un bilancio UE riorientato semplificherà l'accesso ai fondi UE in linea con le priorità dell'UE. 4) Promuovere competenze e posti di lavoro di qualità. Il fondamento della competitività dell'Europa sono i suoi cittadini. Per garantire una buona corrispondenza tra competenze e richieste del mercato del lavoro, la Commissione presenterà un'iniziativa per costruire un'Unione delle competenze incentrata su investimenti, apprendimento permanente e per adulti, creazione di competenze a prova di futuro, mantenimento delle competenze, mobilità equa, attrazione e integrazione di talenti qualificati dall'estero e il riconoscimento di diversi tipi di formazione per consentire alle persone di lavorare in tutta

l'Unione. 5) Migliore coordinamento delle politiche a livello UE e nazionale. La Commissione introdurrà uno strumento di coordinamento della competitività, che collaborerà con gli Stati membri per garantire l'attuazione a livello nazionale e dell'UE degli obiettivi politici condivisi dell'UE, identificare progetti transfrontalieri di interesse europeo e perseguire le relative riforme e investimenti. Nel prossimo quadro finanziario pluriennale, un Fondo per la competitività sostituirà i molteplici strumenti finanziari esistenti dell'UE con obiettivi simili, fornendo sostegno finanziario all'attuazione delle azioni nell'ambito dello strumento di coordinamento della competitività.

(Prima Pagina News) Mercoledì 29 Gennaio 2025

Verbalia Comunicazione S.r.l. Società Editrice di PRIMA PAGINA NEWS
Registrazione Tribunale di Roma 06/2006 - P.I. 09476541009
Iscrizione Registro degli Operatori di Comunicazione n. 21446

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail: redazione@primapaginanews.it